



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO II – ORDINI PROFESSIONALI E ALBI



Alla c.a. dei Presidenti
dei Consigli regionali
dell'Ordine dei giornalisti

e, p.c.,

al Presidente
del Consiglio nazionale
dell'Ordine dei giornalisti
cnog@pec.cnog.it

OGGETTO: elezioni per i Consigli regionali dell'Ordine dei giornalisti.
Rif. prot. DAG n. 111389.U del 14 luglio 2020.

In riscontro alle numerose richieste provenienti da parte di vari Consigli territoriali, i quali hanno espresso dubbi circa l'opportunità di indire le elezioni di rinnovo degli organi consiliari in scadenza e facendo seguito alla nota in oggetto, indirizzata al Consiglio nazionale e che si trasmette in allegato (**documento 1**), questa Direzione generale non può che ribadire che le modalità, anche sul piano temporale, con cui procedere al rinnovo dei Consigli regionali e di quello nazionale sono contenute in norme primarie, specificamente nella legge 3 febbraio 1963, n. 69 e nel d.P.R. 4 febbraio 1965, n. 115, sicché esula dalle competenze di questo Ministero adottare provvedimenti autorizzativi che si tradurrebbero in violazione di legge.

Ne consegue che le elezioni consiliari, previste tra settembre e ottobre 2020, dovranno svolgersi nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal legislatore, salva, ovviamente, l'eventuale introduzione di una apposita normativa per la fase emergenziale ancora in corso che precluda, in concreto, la possibilità di svolgere le operazioni elettorali.

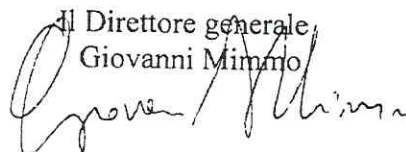
Allo stato attuale il numero limitato di contagi e l'assenza di misure interdittive di tipo normativo consente di formulare un giudizio prognostico favorevole sulla possibilità della regolare tenuta, sia pure con le dovute accortezze, delle operazioni elettorali.

Conferma se ne trae, peraltro, dal fatto che sono state riaperte, sia pure con le opportune misure di sicurezza, la maggior parte delle attività economiche e socio-culturali, che l'intero Paese sta per essere chiamato alla urne per la consultazione referendaria e che si terranno a breve anche le elezioni amministrative in numerosi ambiti regionali.

Pertanto, si invitano gli organi in indirizzo ad adoperarsi in ogni modo per rendere possibili le operazioni elettorali, rispettando la cadenza temporale prevista dal legislatore e dettando le modalità ritenute più opportune al fine di garantire la piena tutela della salute dei propri iscritti e del personale impiegato per le relative incombenze.

Roma, 9 settembre 2020

Il Direttore generale,
Giovanni Mimmo





Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO II – ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Al Sig. Presidente del Consiglio nazionale
dell'Ordine dei giornalisti
cnog@pec.cnog.it

OGGETTO: elezioni per i Consigli regionali dell'Ordine dei giornalisti.
Rif. prot. DAG n. 106453.E del 6 luglio 2020 e n. 108234.E dell'8 luglio 2020.

Con le note in oggetto codesto Consiglio nazionale ha trasmesso la richiesta proveniente degli Ordini regionali della Lombardia, Piemonte, Campania e Sicilia di differire la data delle elezioni consiliari di rinnovo, da tenere tra settembre e ottobre 2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in corso e della difficoltà di rispettare le misure di sicurezza stabilite dal Governo per contenerne la diffusione con riguardo all'accesso ai seggi elettorali.

Contemporaneamente, è stata trasmessa nota proveniente da altri 14 presidenti di Consigli regionali, nonché documento sottoscritto da 29 Consiglieri nazionali su 57, con cui è stato invocato il rispetto delle modalità stabilite dal legislatore per procedere al rinnovo degli organi in scadenza e contestata la sussistenza di ragioni impeditive atte a giustificare il differimento delle elezioni.

Al fine di dirimere i punti di contrasto evidentemente sussistenti all'interno degli organi rappresentativi di categoria, occorre premettere che le modalità, anche sul piano temporale, con cui procedere al rinnovo dei Consigli regionali e di quello nazionale sono contenute in norme primarie, specificamente nella legge 3 febbraio 1963, n. 69 e nel d.P.R. 4 febbraio 1965, n. 115, sicché esula dalle competenze di questo Ministero adottare provvedimenti autorizzativi che si tradurrebbero in violazione di legge.

Il Ministero vigilante, tuttavia, potrebbe prendere atto dalla presenza di particolari situazioni logistiche e organizzative che non consentano di rispettare le prescrizioni governative in tema di divieto di assembramenti e di rispetto della distanza interpersonale, che, qualora effettivamente sussistenti, potrebbero giustificare il differimento della tornata elettorale ed escludere l'adozione di provvedimenti di carattere compulsivo o sanzionatorio.

Si tratta, tuttavia, di determinazioni organizzative demandate ai singoli enti interessati, i quali possono peraltro meglio conoscere e valutare le concrete situazioni locali, al fine da un lato

di rendere possibile le operazioni elettorali di rinnovo, rispettando la cadenza temporale prevista dal legislatore, dall'altro di garantire la piena tutela della salute dei propri iscritti.

Peraltro, allo stato attuale il numero limitato dei contagi e la riduzione – quanto meno sul piano empirico dei ricoveri in terapia intensiva e dei decessi – consente di formulare un giudizio prognostico favorevole sulla possibilità di potere svolgere regolarmente, con le dovute accortezze, le operazioni elettorali, tanto che sono state riaperte, sia pure con misure di sicurezza, la maggior parte delle attività economiche e socio-culturali del Paese.

Del resto, proprio in quell'arco temporale si dovrebbero svolgere le elezioni per il rinnovo dei consigli comunali e regionali in numerose regioni sull'intero territorio nazionale, sì da fornire una implicita conferma circa la possibilità, quanto meno allo stato, di potere tenere regolarmente le votazioni mediante una oculata gestione dell'accesso ai seggi elettorali, salvo eventuale recrudescenza dell'epidemia.

Roma, 14 luglio 2020

Il Direttore generale
Giovanni Mimmo



Firmato digitalmente da MIMMO
GIOVANNI
C = IT
O = MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA/80184430587